



COMUNE DI NAPOLI
Area Viabilità e Trasporto Pubblico
Servizio Trasporto Pubblico

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE n. 77 del 07/05/2021

OGGETTO: Regolamentazione sperimentale del cambio del turno del servizio di trasporto pubblico non di linea (TAXI), per motivi gravi – casi umani.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- nella seduta di Commissione Consultiva *ex art. 20 del Regolamento Comunale per la disciplina del servizio di trasporto pubblico non di linea*, del 25 febbraio 2021, verbale n. 2, tra i punti all'ordine del giorno, veniva trattato il tema inerente la *Regolamentazione dei cambi turno agevolati –casi umani con la Valutazione di proposte da parte delle Organizzazioni Sindacali*.
- in particolare nel corso della seduta veniva data lettura della nota PG/165924 del 25/02/2021 del Servizio Trasporto Pubblico che, facendo seguito alla nota PG/663978 del 9 ottobre 2020, indirizzata ai Consorzi e alle Cooperative e visti gli esiti della discussione della seduta di Commissione Consultiva del 08/02/2021, giusta verbale pervenuto con PG/ 127836 del 11.02.2021, apportava alcune precisazioni sull'argomento: *<La valutazione dell'istanza di cambi turno, per gravi motivi, non può essere demandata alla discrezionalità del Servizio Trasporto Pubblico che gestisce i cambi turno in ottemperanza alle specifiche Ordinanze Dirigenziali emesse sul tema, ma rientra nella competenza del Datore di lavoro, Cooperativa/Consorzio detentori della licenza taxi conferita dal socio/tassista, che dovrà valutare se i motivi gravi addotti dal proprio socio/tassista impediscono allo stesso di svolgere il servizio in quel determinato turno e, garantirgli, in tal caso, la possibilità di scambiare prioritariamente il turno con altro socio che manifesta la medesima esigenza. Ciò detto, si resta a disposizione per valutare eventuali proposte che dovessero risultare dalla discussione della Commissione Consultiva, che, tuttavia dovranno assicurare il contenimento dei numeri dei casi riconducibili alla fattispecie di casi umani per motivi gravi in una percentuale che non vada a inficiare significativamente i parametri a garanzia della equa distribuzione dei numeri per ciascun turno.>*
- All'esito della discussione, la Commissione Consultiva approvava all'unanimità i seguenti criteri da adottare in caso di riconoscimento del cambio del turno del servizio, per motivi gravi – *casi umani*:
 1. *Documentazione comprovante l'assoluta necessità, per gravi motivi, di dover chiedere il cambio turno e, quindi, comprovante l'impossibilità di poter effettuare il proprio servizio in quel determinato turno per cui viene chiesto il cambio.*
 2. *Convivenza comprovata e il grado di parentela pari al I.*
- Inoltre, sul punto si conveniva che con i suddetti criteri, potessero usufruire dell'agevolazione anche categorie quali i vedovi con figli minorenni, se comprovata l'assoluta necessità e l'impossibilità di poter effettuare il proprio servizio in quel determinato turno per cui viene chiesto il cambio.
- Nel corso della seduta veniva stabilito che i criteri sopra approvati dovessero essere sperimentati in itinere, con un monitoraggio circa l'applicazione degli stessi al fine del riconoscimento dell'agevolazione per gravi motivi.

Considerato che:

- Il Servizio Trasporto Pubblico, nel recepire la proposta approvata nella Commissione Consultiva del 25 febbraio 2021, con nota PG/245069 del 22/03/2021, trasmessa in pari data con mail dal Presidente della Commissione ai membri della Commissione presenti alla decisione, ha indicato i seguenti criteri generali per la procedura di autorizzazione per il riconoscimento del cambio del turno del servizio, per motivi gravi – *casi umani*:

“Ai fini del riconoscimento del cambio del turno del servizio, per motivi gravi – casi umani, i soggetti soci di cooperativa, che manifestano tale problematica, dovranno presentare istanza alla Cooperativa di appartenenza

con allegata documentazione:

- Documentazione comprovante l'assoluta necessità, per gravi motivi, di dover chiedere il cambio turno e, quindi, comprovante l'impossibilità di poter effettuare il proprio servizio in quel determinato turno per cui viene chiesto il cambio.
- Convivenza comprovata e il grado di parentela pari al I.

Analoga documentazione dovrà essere presentata al Servizio Trasporto Pubblico in caso di tassisti non iscritti a cooperative/consorzi.

Il Rappresentante Legale della Cooperativa di appartenenza, in qualità di Datore di lavoro, dovrà prioritariamente valutare se i motivi gravi addotti dal proprio socio/tassista risultino ostativi allo svolgimento del servizio in quel determinato turno, in base ai criteri approvati dalla Commissione Consultiva e garantire al tassista in difficoltà la possibilità di scambiare prioritariamente il turno con altro socio che manifesta la medesima esigenza.

Laddove non si verificano le condizioni per lo scambio tra soci, la Cooperativa può consentire il cambio del turno, ai soggetti che hanno dimostrato di averne diritto sulla base dei criteri approvati dalla Commissione Consultiva nella seduta del 25 febbraio 2021, fino a un massimo di:

- 1 cambio turno settimanale per le cooperative con numero di soci inferiore a 200;
- 2 cambio turno settimanale per le cooperative con numero di soci superiore a 200.

Per i Consorzi si terrà conto del cumulo dei numeri di cambi turno spettanti alle singole cooperative associate, secondo i numeri sopra indicati, che potranno essere concessi indistintamente agli associati del Consorzio.

All'esito delle suddette verifiche le Cooperative dovranno trasmettere al Servizio Trasporto Pubblico in autodichiarazione il nominativo del tassista avente diritto, il turno da cambiare e il nuovo turno autorizzato e custodire la coppia di cartellini relativi al turno che non sarà più effettuato, pertanto il tassista autorizzato dovrà esporre in luogo del cartellino l'autorizzazione della Cooperativa, ad effettuare il diverso turno.

Resta inteso che qualora i casi umani autorizzati dovessero risultare tali da non essere più classificati come casi eccezionali e, quindi, non garantire una equa distribuzione dei veicoli sul territorio cittadino, sarà necessario rivalutare i criteri adottati, fermo restando che il Servizio provvederà alle verifiche di competenza rispetto alla veridicità delle dichiarazioni e certificazioni comprovanti il possesso dei requisiti.”

Verificato che:

- risulta necessario impartire una disciplina di regolamentazione del cambio del turno del servizio di trasporto pubblico non di linea (TAXI), per motivi gravi – *casi umani*, al fine di non incorrere in situazioni di discrezionalità e discriminatorie nell'emissione del provvedimento di autorizzazione;
- le indicazioni del Servizio Trasporto Pubblico di cui alla nota PG/245069 del 22/03/2021, sono state trasmesse il 22 marzo con mail dal Presidente della Commissione Consultiva ai membri della Commissione presenti alla decisione del 25 febbraio 2021.

Visti:

- la Legge 21/92;
- Deliberazione di Giunta della Regione Campania n. 474 del 02/02/01;
- il Regolamento Comunale per la disciplina degli autoservizi Pubblici non di Linea del C.C. n.80 del 03/10/2005;
- il D.Lvo 267/2000;
- il D.P.R. 445 del 28/12/00

Attestato che:

- che l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini di eventuali ipotesi di conflitto ex art. 6 bis della legge n. 241/90, introdotto con legge n. 190/2012 (art. 1, comma 41), è stata espletata dalla dirigenza che lo sottoscrive;
- che l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000 e degli artt. 1, comma 1 lett. b) e 17, comma 2 lett. a) del regolamento dei controlli interni dell'ente.

per le motivazioni sopra riportate che qui si intendono integralmente ribadite, reiterate e trascritte

DISPONE

1. Stabilire i seguenti criteri generali per la procedura di autorizzazione per il riconoscimento del cambio del turno del servizio, per motivi gravi – *casi umani*:

A) I soci di Cooperativa/Consorzi che intendono chiedere il riconoscimento del cambio del turno del servizio, per motivi gravi – *casi umani*, dovranno presentare istanza alla Cooperativa/Consorzio di appartenenza con allegata documentazione:

- Documentazione comprovante l'assoluta necessità, per gravi motivi, di dover chiedere il cambio turno e, quindi, comprovante l'impossibilità di poter effettuare il proprio servizio in quel determinato turno per cui viene chiesto il cambio.
- Convivenza comprovata e il grado di parentela pari al I.

Il Rappresentante Legale della Cooperativa/Consorzio di appartenenza, in qualità di Datore di lavoro, dovrà prioritariamente valutare se i motivi gravi adottati dal proprio socio/tassista risultino ostativi allo svolgimento del servizio in quel determinato turno, in base ai criteri approvati dalla Commissione Consultiva nella seduta del 25 febbraio 2021 e richiamati in premessa, e garantire al tassista in difficoltà la possibilità di scambiare prioritariamente il turno con altro socio che manifesta la medesima esigenza.

Laddove non si verificano le condizioni per lo scambio tra soci, la Cooperativa può consentire il cambio del turno, ai soggetti che hanno dimostrato di averne diritto sulla base della documentazione, fino a un massimo di:

- 1 cambio turno settimanale per le cooperative con numero di soci inferiore a 200;
- 2 cambi turno settimanale per le cooperative con numero di soci superiore a 200.

Per i Consorzi si terrà conto del cumulo dei numeri di cambi turno spettanti alle singole cooperative associate, secondo i numeri sopra indicati, che potranno essere concessi indistintamente agli associati del Consorzio.

All'esito delle suddette verifiche le Cooperative/Consorzi dovranno trasmettere al Servizio Trasporto Pubblico, in autodichiarazione, il nominativo del tassista avente diritto, il turno da cambiare e il nuovo turno autorizzato e custodire la coppia di cartellini relativi al turno che non sarà più effettuato, pertanto il tassista dovrà esporre in luogo dei cartellini, l'autorizzazione della Cooperativa ad effettuare il diverso turno.

B) I tassisti non iscritti a Cooperative/Consorzi, che intendono chiedere il riconoscimento del cambio del turno del servizio, per motivi gravi – *casi umani*, dovranno presentare istanza al Servizio Trasporto Pubblico con allegata documentazione:

- Documentazione comprovante l'assoluta necessità, per gravi motivi, di dover chiedere il cambio turno e, quindi, comprovante l'impossibilità di poter effettuare il proprio servizio in quel determinato turno per cui viene chiesto il cambio.
- Convivenza comprovata e il grado di parentela pari al I.

Il Servizio Trasporto Pubblico, previa valutazione dei motivi gravi adottati dal tassista e ritenuti ostativi allo svolgimento del servizio in quel determinato turno, in base ai criteri approvati dalla Commissione Consultiva nella seduta del 25 febbraio 2021 e richiamati in premessa, autorizza fino a un massimo di:

- 2 cambi turno settimanale.

Il Servizio provvederà a custodire la coppia di cartellini relativi al turno che non sarà più effettuato, pertanto il tassista autorizzato dovrà esporre, in luogo dei cartellini consegnati al Servizio, l'autorizzazione ad effettuare il diverso turno.

Il Servizio Autonomo di Polizia Locale è incaricato di vigilare, unitamente a tutti gli altri Agenti della Forza Pubblica previsti dall'art. 12 del D.L. n° 30/04/1992 n°285, per l'esatta osservanza della presente Ordinanza.

A norma dell'art.3 comma 4 della legge 241/1990, avverso il presente provvedimento, chiunque abbia interesse potrà ricorrere, entro sessanta giorni dalla sua pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero entro centoventi giorni dalla pubblicazione, al Capo dello Stato.

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Stefano Fragomeni

Sottoscritta digitalmente
Il Dirigente

Ing. Giuseppe D'Alessio

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 de D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente provvedimento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005 e viene trasmesso alla Segreteria generale per la pubblicazione e l'archiviazione.